

**Unione Italiana delle Camere di  
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
Piazza Sallustio 21- 00187 Roma  
C.a. dott. Claudio Nicolini**

**OGGETTO: recupero diritti di segreteria – D.P.R. 215 del 20 ottobre 2010**

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 215 del 20 ottobre 2010 (Regolamento di semplificazione del procedimento per il recupero dei diritti di segreteria non versati al registro delle imprese), sono state avviate presso le Camere di Commercio della nostra regione le procedure previste dall'art. 2 comma tre del suddetto decreto, mediante intimazione all'interessato di pagare le somme dovute ed omesse, anche con riferimento ai procedimenti attivati ad iniziativa dell'ufficio ai sensi dell'art. 2190 c.c. e del D.P.R. n. 247/04.

Posto che in via preliminare ogni ente deve effettuare una analisi di convenienza economica della procedura in esame, sarebbe auspicabile un pronunciamento del Ministero per lo Sviluppo Economico che orienti le Camere nella definizione di criteri e presupposti uniformi su tutto il territorio nazionale per la individuazione delle casistiche e degli importi al di sotto dei quali non si ritiene in nessun caso utile esperire azioni di recupero del credito.

Inoltre, per potere attuare compiutamente la norma, si rende necessaria l'istituzione di appositi codici tributo relativi alle somme omesse come diritti di segreteria nonché per gli oneri accessori citati dal decreto da corrispondere alla Camera di Commercio, quali gli interessi di mora e le spese di notifica dell'atto di contestazione.

Distinti saluti.

**Il coordinatore del network del registro  
delle imprese dell'Emilia Romagna  
( Dott.ssa Maria Giovanna Briganti )**